

Camera dei deputati

Le comunicazioni del Governo

Il discorso dell'on. Nitti

ROMA, 22. — Ecco le comunicazioni del governo lette oggi da l'on. Nitti alla camera dei deputati e al Senato del Regno: Fino da oggi, messe fra alcuni membri del gabinetto...

La minaccia della carestia

L'on. Nitti si diffonde a parlare della crisi economica che travaglia l'Europa. Si consuma ancora in tutta l'Europa — dice — più che non si produca e pendente sul corpo nostro e dei maggiori popoli la minaccia della carestia...

L'Italia all'estero

Noi vogliamo che l'Italia sia strumento di pace e di affermazione dei diritti del lavoro del mondo e perciò vogliamo e desideriamo rapporti di cordiale amicizia con tutti i popoli e specialmente coi nostri vicini...

Siam convinti che l'Italia non deve essere causa di ritardo per ristabilimento delle condizioni di pace in Europa della quale dipende l'alleggerimento de' sprezzi della vita, che trova il consenso di tutte le forze sane della democrazia...

Noi desideriamo agire in completo accordo colla Francia e l'Inghilterra, l'unione che si formò nel dolore e nel pericolo deve cementarsi nelle comuni responsabilità. I nostri rapporti sono sinceri e cordiali e niuna nube può diminuire il chiarore...

La Russia ha distrutto masse enormi di ricchezza ed ha saccheggiato il prodotto. La Germania deve riconciliare i suoi cicli di produzione; non illusione dunque; ma ogni difficoltà aggrava il problema e lo rende più difficile...

Nel secondo convegno di Londra il governo ha avuto agio di manifestare il suo indirizzo che risponde a quello dal parlamento ed anche alle più pure tradizioni democratiche italiane.

La questione adriatica

ROMA, 22. Persone non responsabili hanno anche contribuito a diminuire la dignità di l'Italia stato ed a creare il disordine nelle anime. Fatti di minima importanza sono stati esagerati e sono ancora oggi esagerati...

Non chiederemo mai alla Jugoslavia cosa che possa essere o sembrare ingiusta; noi e i nostri vicini abbiamo interesse ad aver rapporti di buona amicizia ed appena definita la situazione del confine intendiamo stipulare contratti di commercio, stabilire rapporti intimi di coesistenza, avvicinare il nuovo popolo a noi...

zioni necessarie per un esame sereno; noi desideriamo venire ad una soluzione di equità e di diritto; ma perché ad una tale soluzione si possa adducere presto, è bene che il paese sia illuminato e niuna cosa è più utile di un'ampia discussione del parlamento...

Economia nazionale

Tutti i consigli per ridurre le spese e per limitare i consumi sono stati vani; bisognerà ora con ferma volontà imporre ciò che volontariamente non si è fatto, nell'interesse della collettività...

Il sesto prestito nazionale, cui gli italiani han largamente sottoscritto in patria e fuori, si avvicina a venti miliardi, sette dei quali in moneta ed in cedole equivalenti a una moneta. Dopo le esperienze del passato è nostro dovere indiscutibile preferir i debiti anche nella forma più onerosa al veneto...

Seppure in misura minore che altri popoli alleati ed amici, dovremo ricorrere alle imposte e al credito. L'on. Nitti parla quindi della ricostruzione delle terre liberate che dovranno rifiorire. Occorre affrontare la questione del prezzo del pane, ridurre le spese per l'esercito e la marina.

Riforme

Occorre subito affrontare il problema dei cantieri o arsenali dello stato; la costosa ma gestione è insieme un pericolo ed un onere che bisogna eliminare, passare il resto alla industria privata per opere di produzione con ogni risparmio e vantaggio agli interessi locali...

Ogni riforma più audace è preferibile al dilatare attuale degli scopieri e dei conflitti. L'Italia deve dopo la sicurezza dei confini conquistare il suo pane e guadagnare la sua ricchezza. Proponemmo present leggi al parlamento per la trasformazione del laofonno e la sistemazione degli usi civili.

Non esiste più un problema nazionale, ma un problema europeo. Dai parlamenti e dai popoli deve venire una grande voce una di unione di simpatia e di clemenza per i vinti; devono i vincitori dare al mondo la sicurezza che nuove guerre siano risparmiata. La Germania ha troppa responsabilità della guerra perché alcun voglia difendere l'opra e astenersi dal condannare quella che fu la sua concezione politica.

Delle 4 classi ancora sotto alle armi si disporrà fra poco il congedo di una classe, avvicinandosi così all'assetto normale; anche i quadri dell'esercito permanente subiranno una notevole diminuzione. Con la smobilitazione e l'impennazione dei materiali bellici ed il riassetto degli stabilimenti militari, il ministro della guerra presenterà al più presto un disegno di legge per il nuovo ordinamento dell'esercito ordinamento che tenendo conto dell'esigenza della nuova economia del paese delle esperienze della guerra e delle intese internazionali per la limitazione degli armamenti alleggerirà sensibilmente l'onere militare delle popolazioni.

Banchetto in onore dell'on. Torre

ROMA, 22. — Ieri sera all'Hotel Excelsior l'associazione dei giornalisti offrì un banchetto all'on. Torro, già presidente della federazione della stampa per la nomina a ministro dell'Istruzione. Erano presenti circa 200 comitati, i rappresentanti di tutti i giornali italiani e principali esieri, oltre al presidente del consiglio Nitti, ministri Luzzatti, Schanzer, Bossini, Rainieri e molti sottosegretari.

L'Ungheria è ancora un "regno," !!

BUDAPEST, 22. — Il giornale ufficiale pubblica un'orizzonte del governo, la quale rileva che la legge sul ristabilimento della costituzione e sull'esercizio provvisorio del supremo potere dello stato stabilisce che l'esercizio del potere reale è cessato dal 13 novembre 1918 ma che la forma dello stato millenario dell'Ungheria non è stata modificata e così pure non sono stati aboliti né la dignità reale, né il potere reale come istituzione.

Però fino a tanto che una legge non disponga altrimenti la forma dello stato legale dell'Ungheria rimane dunque quella del "regno". Per conseguenza le autorità e gli uffici e le istituzioni del regno devono portare la qualifica di "reale ungherese" e al di sopra dello stemma dello stato ungherese deve essere apposta come oronno.

La lotta fra il Senato e Wilson

culmina nel rigetto del trattato di pace

La moneta ratifica

WASHINGTON, 20. — Il senato ha respinto la mozione per la ratifica del trattato di pace, non essendo stata raggiunta la maggioranza dei due terzi prescritti.

È stata poi approvata una mozione in cui si chiede che il trattato venga rinviato al presidente Wilson con la seguente nota: Il senato si è rifiutato di ratificare il trattato.

Intorno alla repubblica umana

Fiume, 22. — Il Comandante della città di Fiume pubblica il seguente comunicato: Il Comandante della Città di Fiume, venuto a conoscenza delle voci diffuse nell'ambiente cittadino e nel Regno circa l'imminente proclamazione di una Repubblica Umana, dichiara:

— che di vero in tali voci vi è soltanto il fatto che il Comandante ha ravvisato la necessità di esaminare la situazione attuale e reale della questione umana in vista della soluzione che gli eventi potrebbero imporre;

— che ogni iniziativa del Comandante sarà sempre in ogni caso rivolta allo scopo unico e supremo dell'ammissione di Fiume all'Italia;

— che qualunque soluzione possa venire prospettata dal Comandante, la decisione sarà come sempre, lasciata alla rappresentanza della città.

Il Comandante è troppo compreso della necessità di conservare l'unità spirituale che costituisce la più grande forza di Fiume, per meditare colpi di testa lesivi dei diritti popolari. Il Comandante non è dominato da preoccupazioni di politica partigiana, ma dal solo pensiero di salvare ad ogni costo l'unità di Fiume; ed è sicuro che tutti i cittadini e tutti i legionari continueranno ad assistere in questo proposito con la stessa lealtà e la stessa fiducia che lo hanno, sorretto fin qui, attendendo serenamente che i fatti addizionali essi stessi la via da seguire.

Firmato: De Ambris.

Al comunicato la "Vedetta d'Italia", fa seguire un commento in cui dice, fra altro: "Tutti possono e devono rimanere tranquilli. Unico scopo è e rimane, come disse il comunicato, l'ammissione all'Italia, per giungere alla quale è necessario, salvare ad ogni costo l'unità di Fiume."

Ora, quando, per malvolere altrui, questa difesa definitiva non sia immediatamente ottenibile, bisogna proprio rinunciare al proposito e cercare se non ci sia, per avventura, qualche efficace mezzo di difesa temporanea.

Stato d'assedio a Berlino

ZURIGO, 22. A Neukölln, sobborgo di Berlino, alla fine d'un comizio avremmo gravissimi incidenti tra i manifestanti e la truppa. Numerosi soldati furono disarmati e feriti; vi sono anche dei morti. Un'ordine del giorno del presidente dell'impero stabilisce nel distretto e nella provincia di Brandeburgo lo stato d'assedio rinforzato. La Reichswehr è autorizzata a far uso delle armi contro le strade in automobile. Gli individui trovati in possesso di armi saranno puniti a morte.

La fuga dei ribelli

PARIGI, 22. — Secondo i giornali le truppe del governo si sarebbero ritirate da Essen, da Oberhausen, Elberfeld e da Kottbus. Alcuni reparti si sarebbero ritirati nelle zone d'occupazione Britannica ove sono stati disarmati.

I rappresentanti dell'Intesa dal governo

BERLINO, 22. — L'agenzia Wolff pubblica quanto segue: L'incaricato di affari inglese, italiano e boema hanno fatto visita durante la mattinata al vice cancelliere per esprimere al governo le loro felicitazioni per il rapido annamamento del cosiddetto governo di Kapp. In tale occasione si è insistito sulla circostanza che i rappresentanti dell'Intesa non avevano avuto relazione di sorta, né manifestato simpatia per il sovvertimento, ma erano rimasti assolutamente indifferenti.

La rivolta è soffocata ma minaccia di divampare

PARIGI, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Berlino: Nel corso governativi si considera la situazione ancora abbastanza grave; sono in corso negoziati fino dal pomeriggio di venerdì intorno alle condizioni poste al governo dalla commissione dei sindacati.

Il governo è del parere che i diritti più estesi debbono essere accordati agli operai, per uscire dal caos; si spera che si arriverà ad un'intesa fra i diversi partiti della coalizione, benché si abbia piena conoscenza delle grandi difficoltà che si incontrano. I precedenti intendimenti che furono lo scopo del partito di maggioranza debbono ancora essere modificati.

Nel bacino carbonifero della Ruhr

BERLINO, 22. — Le notizie della regione della Turingia sono più rassicuranti di quelle della regione della Ruhr, ove il governo sta inviando rinforzi alle truppe del generale Vauter, rimasto fedele al governo.

A Berlino i due terzi della città sono fedeli alle truppe governative, ma i conflitti continuano nel nord e nel west.

200 morti e 200 feriti

BERLINO, 22. — Il numero dei militari morti e feriti nei disordini di Berlino durante gli ultimi avvenimenti aumentano a circa 200 morti e a circa 200 feriti.

La calma a Kiel

LONDRA, 22. — Si ha da Kiel: I conflitti nelle strade hanno continuato fino a ieri. La calma non è subentrata finché le truppe regolari non sono state ritirate nelle caserme.

La Germania meridionale in mano dei comunisti

ZURIGO, 22. Le notizie dalla Renania e dalla Westfalia sono sempre più gravi. La città di Recklinghausen è assediata da reparti di operai armati. Tutta la regione industriale, ad eccezione di Wesel, è nelle mani dei comunisti. Gli operai vengono armati e costituiscono dei comitati di azione. Il loro programma è: dittatura del proletariato, socializzazione delle officine e messa in libertà.

CRONACA DI POLA

Sulla pesca

Riferendomi all'articolo "L'intervento di scienza nella pesca" vorrei esporre alcune mie idee in merito e vorrei che venissero prese in considerazione da le competenti autorità. Non c'è pesce, grida sempre le nostre massie; la carne è grassissima, cosa dobbiamo mangiare? Del pesce c'è, basta, ma soltanto regolare a modo la pesca. Perché esistono per esempio soltanto delle disposizioni che regolano la chiusura e l'apertura della pesca estiva (sardelle, sardoni, sari, lanzardi e scombri), la pesca del tonno, la pesca a cocchia e via dicendo, mentre non si è mai pensato a regolare a modo la pesca del pesce latte, che darebbe un ottimo nutrimento specialmente nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio, in cui di solito manca la carne e manca il pesce di frodo. Nei mesi invernali il mare è zeppo di questi pescicini, appartiene al cosiddetto "aplautcon", specialmente vicino alla costa.

Dalla seguente tabella si potrà facilmente dedurre quali pesci si nutrano d'esso, quali abbiano luogo la frega — periodo in cui la voracità è maggiore — ed in qual'epoca quindi si possa indisturbatamente pescarlo.

Table with 3 columns: Nome del pesci, Nutrizione, Tempo della frega. Rows include Anguilla, Boga (Atherina mocho), Caostello (Mugil capito), Gerso (Atherina pepselus), Marida.

È ben vero che alcuni pesci dei nostri mari, come p. e. la papalina, lo scombro, il saro, il sardon, la sardella e la volpina si nutrono pure di aplautcon quando depongono il loro fregolo, cioè nei mesi di gennaio e febbraio; ma questi pesci si tengono allora sempre al largo, mentre s'avvicinano alle coste appena nei mesi di maggio e giugno; quindi il aplautcon potrebbe benissimo venir pescato senza danneggiare alcun altro pesce.

Qui a Pola tale pesca non si conosce, la si conosce bensì nelle isole del Quarnero, dove però viene spesso ostacolata dalle autorità di porto e dalle così dette "guardie di pesca", che di pesca e di pesce se ne intendono talvolta quanto lo scrivente di questa nota. Nel luglio dell'anno decorso si era permesso in un posto del Quarnero eccezionalmente per alcune settimane la pesca del pesciolino. Combinazione tale che darà e darà una notevole quantità di modeste della famiglia.

Berlino le truppe hanno ricevuto il nuovo ordine di tenersi pronte; le strade sono nell'oscurità. La canalizzazione dell'acqua non funziona più che a brevi intervalli; il gas manca completamente; la luce elettrica funziona. Solo qualche pattuglia di polizia; però molti continui si trovano in città. Nel nord gli spartachisti fermano le carrozze e fanno scendere le persone che le occupano e commettono altri misfatti.

La voce che 30 mila uomini di truppe rosse sarebbero in marcia è pure priva di fondamento; c'è del resto poca probabilità che si abbia a temere a Berlino un nuovo movimento di spartachisti. I capi comunisti dichiarano essi stessi che si è lasciato passare il momento opportuno quando le truppe del Baico insorse si trovavano a Berlino. Queste truppe sono state ritirate e sono attese a Lichtenfeld; ritirandosi esse hanno dichiarato che sarebbero ritornati al più presto.

La ripresa generale del lavoro. LONDRA, 22. — Si ha da Berlino: Lo sciopero è finito il governo ha fatto alcune concessioni agli operai.

BERLINO, 22. — Lo sciopero generale a Kassel e Francoforte è terminato; si annuncia che ad Essen i minatori hanno in generale ubbidito all'ordine di riprendere il lavoro.

Il congresso degli ex-internati politici. Domenica alle ore 11, a presenza di un numero abbastanza rilevante: si tiene il congresso degli ex perseguitati politici.

Il presidente del gruppo locale, avv. Prora, apre l'adunanza commemorando il defunto Francesco Zanotti. Dopo alcune comunicazioni si presenta agli intervenuti il delegato della direzione centrale di Trieste, signor Marchig il quale fa un'ampia relazione delle pratiche espresse dalla direzione di Trieste presso il governo per la liquidazione degli internati perseguitati. Legge copia del memoriale presentato al comm. Salata, il quale promise alla deputazione; ed egli sarebbe risolutamente intervenuto affinché il capo del governo mettesse una buona volta in esecuzione il decreto-legge di liquidazione. Sono passati quei mesi: nulla si fece. Telegrafo più volte, nessuna risposta si ebbe: rimase pure inavuto un telegramma ufficiale inviato al commissario generale civile al governo centrale. Si chiarisce quanto fu pubblicato a suo tempo, esortando tutti i soci, che si trovano nella possibilità, a voler pagare i canoni poiché la commissione che verrà istituita non tutelerà affatto coloro che non vogliono riconoscere la società.

Viene quindi discusso ed approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: Gli ex internati, confinati e carcerati politici del distretto di Pola, mentre piangono e approvano l'opera svolta dalla direzione centrale in difesa dei loro diritti e ancora una volta ripetono la loro solidarietà e adesione alla società degli ex perseguitati politici della Venezia Giulia, deplorano vivamente l'agire inqualificabile dell'ufficio centrale delle nuove provincie, che, sorto a tutte le sollecitazioni e dimentico di ogni vincolo assunto con chiare ed esplicite e reiterate promesse, col lungo ingiustificato suo temporeggiare ha già interessato all'insospersione, minacciando di ricorrere a nuove più idonee forme di pressione legittima per provocare la emissione del decreto-legge e dei nuovi finanziamenti promessi per un imminente inizio dei lavori della commissione di appuramento e liquidazione dei loro danni.

Il maestro Tromba fa un patetico discorso, ringraziando la direzione che se ne occupa.

capò, chiedendo con un evviva all'Italia di...
Dopo di che il preside chiese l'adunanza rinviata...

Per i polzani che parteciparono alla rivolta di Cattaro

Il "Piccolo della sera" del 12 corr. ha messo in luce una circostanza non abbastanza nota circa la partecipazione di 103 marinai di nazionalità italiana...

Ci riserviamo per altro giorno di mettere in rilievo i fatti che dal 1.° febbraio 1918 accompagnarono la rivolta e la successiva repressione militare austriaca operata dal colonnello Horthy...

Società fra funzionari pubblici.

Nella seduta tenuta l'altra sera dalla direzione e dal consiglio dei fiduciari, il presidente diede un'ampia relazione di tutte le trattative che sono ora in corso fra il governo centrale e la Camera federale...

Spiegò poi che per tutti i postulati è stato ora raggiunto un perfetto accordo fra i funzionari di tutte le provincie...

Partecipò poi che essendo stato deliberato nella seduta tenuta a Trieste dalla Camera federale di formare una commissione inter-provinciale composta di delegati di tutti i sindacati allo scopo di poter trattare direttamente e con pieni poteri col governo centrale...

Ad unanimità di voti è stato incaricato il vicepresidente signor Umberto Bonatti di far parte di detta commissione...

Si svolse poi un'animata discussione di vari postulati che dovranno venir portati a Roma incaricando infine i signori fiduciari di formulare gli nel corso della conferenza di oggi i desideri della rispettiva categoria...

In assemblea generale del consiglio Camerale e di tutti i sindacati che per ovvia opportunità verrà tenuta il giorno 2 aprile a Trieste, verranno poi prese le decisioni.

Congedo.

Il signor tenente Lintuzzi, comandante dei vigili, parte alla nostra città, congedato e si trasferisce a Biella, in Piemonte.

Il riconoscimento delle sue benemerite al Municipio di Pola gli fece dono di un orologio d'oro nel quale il cav. Anselmi, commissario straordinario, fece incidere queste parole: «Al tenente vig. Lintuzzi - s. g. Lintuzzi - primo comandante dei vigili - in Pola italiana - il municipio a riconoscimento dell'apprezzata sua opera».

Il tenente mac. li. ista Canobbio, il quale sostituisce il ten. Lintuzzi nel comando dei vigili.

Il nuovo presidente del Tribunale Circondario.

Il consigliere d'appello Forattini, del quale è stata annunciata la venuta, è stato indicato al seggio presidenziale del locale Tribunale. Egli presiederà alla prossima sessione dell'Assise.

Un dramma di storia triestina di ROMANO DIROLI

Silvio Benco, il più autorevole letterato di Trieste ha scritto sabato sulla "Nazione" da lui diretta, una notevole recensione intorno ad un dramma del nostro redattore capo.

Nell'articolo tra l'altro, è detto: «Un giovane concittadino nostro, Romano Diroli, valeroso redattore e critico teatrale dell'"Azione" di Pola, ha voluto cercare nella storia della sua città il soggetto di un'opera drammatica, della quale abbiamo avuto il piacere di leggere il manoscritto. Meglio che un dramma è un poema drammatico, e si mostra alla forma data da Gabriele d'Annunzio, e più precisamente da Seneca, alle recitate evocazioni storiche sul teatro italiano. Non sappiamo se il dramma del Diroli si pubblicherà o sarà rappresentato; certo però, con nobile pensiero, trattandosi d'opera d'argomento patrio e nata nel movimento d'animo dell'anno della redenzione, l'autore intende offrirne in dono il manoscritto al nostro Comune».

«Fra i pochi momenti drammatici che offrono la storia e le tradizioni cittadine, il Diroli si è colto da uno dei più vigorosi: la caduta del Bonomo che condusse alla surrezione di Trieste nel 1645, alla cacciata del capitano imperiale Nicolo' Luagar e al suo feroce ritorno, onde si fece della città tale scempio da potersi parlare della sua distruzione. Il giovane autore drammatico ha intitolato l'opera sua "La congiura delle ombre", scegliendo in essa gli antecedenti di quell'episodio cittadino e chiudendola con lo scoppio concitato della sommossa. In parte egli si è valso di elementi storici in parte è ricorso all'immaginazione: così la linea conduttrice del dramma non è soltanto nello svilupparsi dell'azione di Antonio Bonomo contro il dominio asburgico, bensì ha più rilievo il suo tentativo di una passione sensuale in Nicolo' Luagar per una figliuola del tribuno, il commissario imperiale ha in sue mani la giovinetta, ed ella, per errore di divenire la preda, impazzisce. Talché lo scoppio della sommossa risulta poi non soltanto impeto patrio, ma sacra vendetta di un padre: Con ciò il dramma diviene più stringente e il Diroli nella tortuosa scena, della seduzione del Luagar e della pazzia. Ha trattato veramente con polso efficace; d'altra parte la preponderanza di questo elemento eroico-cientale non può non toccare alquanto l'austero carattere di tragedia civile del lavoro, che pure è visibilmente nell'animo del giovane drammaturgo. La congiura delle ombre" è scritta in versi ritmiati, che il Diroli mostra di trattare con conoscenza del loro pigriarsi all'espressione degli affetti, ottenendone spesso naturalezza e spesso una felice armonia. Naturalmente, inesperienze e frigidità giovanili nella condotta del dramma non mancano; pure questo, oltreché per suoi meriti intrinseci, vuole essere accennato come uno dei pochi esperimenti di trarre il motivo d'un'opera artistica dalla storia cittadina».

Ci consta che l'autore farà pubblicare il suo dramma da una casa editrice triestina. Il deputato Luigi Zucada ha espresso il desiderio di mettere in scena il lavoro in uno dei teatri della Toscana, probabilmente a Firenze.

Lo stato indecente dell'ufficio postale

Lo stato indecente dell'ufficio postale di Pola da noi assiduo visitatore avrai anche osservato nelle tue quotidiane visite all'ufficio postale, in quale indecente e indecoroso stato si trovi. La nostra città che ha la speranza di diventare dopo l'annessione capoluogo di provincia, ad un ufficio postale che il più miserabile oggi non d'Alitalia, ma de' paesi meno evoluti, non degneranno d'averne. Un deposito di polvere e di rifiuti. Forte sgomentare: senza mangiare, sudiciume sul pavimento, sui tavoli. Non trovi né pane, né incenso, il personale del pubblico. Devi distendere il personale per stendere un telegramma. Il personale poverino deve aver sempre i disinfettanti per difendersi dalla tubercolosi che deve avere i suoi focolai in ogni punto. Io sono persuasissimo che il capo ufficio della posta locale avrà tentato tutte le vie per liberarsi di un simile ambiente: e anzi avevo sentito parlare che si stava trattando con un proprietario d'albergo, per prendere quest'ultimo in locazione e adibirlo a uso d'ufficio: così pure devono essere corse trattative con proprietari di stabili. Ma poi tutto è morto. Ora mi viene un'idea che è degna di te, affinché tu ne faccia qualcosa che eredi. C'è il bellissimo edificio del Casinò di marina, il quale doveva essere di cantieri e continua essere di nessuno, o meglio della polvere che fa disastro del mobilio elegante e lussuoso di quell'edificio. Perché la posta e qualche altro dicastero non potrebbe insediarsi colà? Forse i molti d'idea parà ineffettabile e poco pratica perché la proprietà del Casinò è ancora discussa: e forse anche troppo generosa, perché sarebbe troppo munifico donare un edificio così elegante e ricco a un ufficio pubblico, che presto ne farebbe un ufficio pubblico, che presto ne farebbe un ufficio pubblico. Di più a chi si candidasse la bella sala del teatro e il caffè e il ristorante, se verrebbe, il giardino d'Inghilterra ecc.

Ma io credo però che in mancanza d'altro è meglio sacrificare la ricchezza che abbiamo per caso, ai principi di igiene e di decenza che ci disonorano, mantenendo uno de' principali uffici in questo stato così deplorabile. Con molti ringraziamenti. tuo lettore assiduo.

Noi l'idea d'insediare la regia fanno a nostra volta al pubblico e all'autorità affinché ne faccia quello che crede; riconoscendo in lei la prima parte della lettera che produce debitamente l'opportuno ufficio della nostra posta.

Il "Persia" arriverà a Trieste verso il 10 d'aprile

Il nostro corrispondente triestino ci telegrafa che il Lloyd triestino sono pervenute ulteriori notizie secondo le quali il piroscafo "Persia" partito da Hongkong il 4 marzo arriverà a Trieste, salvo nuovi ritardi verso il 10 aprile.

Comunicazioni al pubblico

Avvertimento agli operai disoccupati. Il prefetto di Udine segnala che in quella provincia giungono frequentemente operai, i quali, non potendo trovare lavoro, per scarsa è colà la domanda di mano d'opera mentre gli si trovano sul posto numerosi disoccupati nativi della provincia stessa, debbono essere rimpatiati. Vengono pertanto sconsigliati gli operai dal portarsi in detta provincia.

Pene comminate per gli incettatori degli spazzati.

Il Commissario Generale civile per la Venezia Giulia, rilevato che per effetto di speculazioni clandestine la circolazione delle monete di nichello e di rame ha recentemente subito nel territorio della Venezia Giulia una notevole diminuzione, con grave pregiudizio degli interessi pubblici e privati ha decretato: che l'incetta di monete italiane di nichello e di rame sia punita colla confisca dell'intero importo incettato, con multa fino lire 10.000 e con arresto a sei mesi.

È necessaria Anceita per chiunque detenga, senza giustificato motivo, e salvo i casi contemplati all'art. 3, più di lire 5 in spazzati di rame da centesimi 10 e da centesimi 5 e più di lire 10 in monete di nichello da centesimi 50 e da centesimi 20.

È ammessa per ragioni di commercio e d'industria la detenzione di una somma superiore a quella indicata all'articolo 2, quando ne risulti comprovata la necessità.

In caso di contestazioni in dipendenza di quanto dispone il presente articolo sono chiamati a decidere i commissari civili competenti per ragioni di territorio.

Le stesse conseguenze e penali previste dall'art. 1, si applicano a chi esporti o tenti esportare dalla Venezia Giulia, senza speciale autorizzazione del Commissario generale civile, monete italiane di nichello e di rame per un importo complessivo superiore a lire 5.

Le autorità di pubblica sicurezza e di Finanza sono incaricate della esecuzione del presente decreto, con facoltà di eseguire, per dovuti accertamenti, perquisizioni personali a domicilio.

Le stesse autorità provvederanno alla denuncia dei contravventori alla competente autorità giudiziaria.

Nei casi contemplati dal secondo capoverso dell'articolo 3 la denuncia seguirà soltanto in dipendenza della decisione del commissario civile.

Zacchero per uso industriale.

I pasticcieri e gelatieri si rivolgono al consorzio industriale dei commercianti, via S. Giorgio 38, per prenotarsi per l'assegnazione del zacchero per i loro esercizi.

Il quantitativo è minimo; ognuno, quindi, limitati la richiesta onde possa venir distribuito a tutti i richiedenti.

Le prenotazioni si accettano fino alle ore 18 di venerdì 26 corr.

Piccola Cronaca

Gabinetto di lettura. Convocato dal signor Petr's convennero ieri l'altro nel gabinetto di lettura molte persone che decisero la ricostruzione del gabinetto di lettura.

Ballo d'impiegati. Questa sera, dalle ore 20.30 alle 23, trattamento di danza nella sala del Fascio Orion. Possono intervenire anche i principianti.

Fiorilegio. Ieri mattina nella nostra cattedrale si celebrarono gli sponsali fra la graziosissima signorina Umberto Moro, figlia del maestro bandajo signor Teobaldo ed il signor Francesco De Orestis, nobile di C. A. I. nuovo capitano di fregata della R. Marina. Congratulazioni.

Società Magistrale. La direzione invia tutti i maestri e le maestre che devono sottoporsi all'esame di abilitazione di intervento alla seduta che avrà giovedì 25 m. c. alle 16 in un'aula della scuola complementare E. De Amicis.

Col 1. aprile gli avvisi di qualunque specie verranno assunti soltanto in via S. Maria N. 40.

L'ultima del "Rigoletto."

Quantunque la recita fosse stata fuori di turno, il teatro anche ieri sera era gremito, specie nel loggione. Dario Zani ebbe una brillante serata d'onore. Il formidabile baritone, il migliore che a Pola abbia interpretato la tragica anima di Rigoletto, saltò a scena aperta al secondo e al terzo atto viceversa frenetici applausi.

Dopo il terzo atto cambiò l'aria. Un'aria di m'era di gioia d'opera. Antra. Chini con efficacia ed arie mirabile. Fu calorosamente applaudito; ricevette in dono un ricco orologio d'oro con catena da braccio. Rina Di Bitonto ebbe ispirati gorgheggi di soprano lirico, talché conquistò anche ieri sera gli spettatori; fu salutato a scena aperta nel secondo atto. Il possesso scenico, la grazia dell'abbigliamento son r'sorse personali che accrebbero il successo della fine dell'atto. Accanto a lei Alfredo Tedeschi in un Duca innamorato che congiunge alla bella voce tonante la signorilità del portatore.

Minelli suo sparagnico magnifico; la Giravolta, Fedeli, barlucio e la corista-fiducia Ferni gli contribuirono l'incasso. Speciale merito, diramò tutti le reste del Rigoletto fu attribuiti al coro composto dai signori: Donaggio Clementi, Stanchi Pietro, Quarantotto Antonio, Scoschi Francesco, Coppe Otavio, Vitatoro Giovanni, Fiorentin Antonio, Carletti Antonio, Bradanini Ludovico, Vicelli Giovanni, Bernardi Antonio, Frol Ferdinando, Pilato Vincenzo, Quarantotto Giuseppe, Frol Vittorio, Gasparich Paolo, Marinovic Antonio.

L'esecuzione da parte de'orchestra fu degna di encomio: ne rileveremo domani il valore dei professori concittadini.

Il maestro Vasquez come al solito fu energico.

Di tutta la stagione il solerte e indefesso amministratore fu il prof. signor Grego, che il quale malgrado tutte le difficoltà, la portò a felice esito finanziario.

Sei recite di "MADAME BUTTERFLY" al Politeama Ciscutti

Giovedì prossimo andrà in scena la celebrata opera di Giacomo Puccini "Madame Butterfly".

Lo spettacolo promette di riuscire al massimo per il concorso della signorina Maria Polizzi, che è considerata una delle più grandi Butterfly del teatro lirico italiano.

Tutti i giorni, che abbiamo avuto occasione di esaminare, esaltano concordi la virtuosità canora e l'interpretazione magistrale di questa artista, che già tanto successo ha riportato pure qui nelle Nozze istriane.

Il tenore Tedeschi, l'aprazzissimo Duca di Mantova del Rigoletto, sosterrà la parte di Pinkerton. A dimostrazione del valore eccezionale di questo tenore basti osservare il fatto, che egli nel periodo di 45 ore poté apprendere la difficilissima parte di Lorenzo nella Nozze istriane e senza prova diorchestra le suppe presentate al pubblico in modo da riscuotere un consenso unanime di approvazione.

Consolo Sharpless sarà il baritone Meseradi, i cui messi vocali s'adattano meravigliosamente a questa parte.

Il maestro Mario Smeraglia dirigerà l'opera. In segno di ammirazione per il giove direttore, le signorine di Pola, che tanto efficacemente hanno contribuito al successo delle "Nozze istriane", colla gentilezza che le distingue, si prestano anche questa volta nel coro femminile tutt'altro che facile dell'opera pucciniana.

Tutti i comprimari sono pure all'altezza del compito loro affidato.

Abbonamenti per 6 recite: Baracca Lire 300; polizi neppure lire 210; palchi primo ordine lire 150.

I signori, che hanno prenotato l'abbonamento presso lo stabilimento musicale Saitta, via Giulia, entro mercoledì, 24 corr., i palchi rimasti liberi verranno messi in vendita.

SPORT

L'americano Adams passa in rivista gli atleti della Venezia Giulia

Domani ha avuto luogo all'Impedimento di Montebello a Trieste l'annuale convegno degli atleti della Venezia Giulia, che dovevano essere passati in rivista dall'americano Platt Adams, allenatore degli atleti italiani per lo Olimpico d'Amersva. A questa interessante prova sperimentale sono intervenuti i migliori elementi sportivi della regione e una vera folla di rappresentanti e di delegati delle società di Trieste e della provincia.

Platt Adams ha fatto eseguire ai polizi di velocità dei brevi "sprints", insegnando praticamente il sistema di partenza "staccato", detto all'americana". Poi ha esaminato le caratteristiche dato site di corsa, facendo compiere due giri di pista con antilana moderata.

Il "trainer" ha avuto speciali elogi per il campione Zucca di Pola ed ha trovato ottimi Tomel, Tommasini, Cravich e Decchi di Trieste.

I tre marciatori Marcovitch e Valerio di Trieste e Fonda di Pola gli hanno fatto buona impressione, tranne qualche deficienza nel movimento della braccia.

Platt Adams ha mostrato praticamente il salto in alto da fermo, il lancio del giavellotto e del disco e il getto della palla di ferro. Nel salto da fermo egli ha superato con sorprendente facilità m. 1.50. Il "trainer" era assistito dal segretario Marulifer, dal tenente Lorenzetti e dal capitano Felice Molina.

Posta di Redazione

Zanz. - Il metodo più efficace per l'insorgenza? Alzarsi di mattina per tempo, far ginnastica muscolare, arrigare lo spirito con delle passeggiate. Limoni non ne mangi, per guarirli. - Dopo che il trattato con l'Inghilterra sarà ratificato.

Mil. - Faccia la stessa cura di Zanz. una soluzione magri più spesso si dice. No, una persona magra, se non sia veramente "sportiva" price ed è di concetto elementare.

Ar. - La "Butterfly" si darà giovedì. Ai 4 aprile avranno la campagna drammatica "Elettra". La Sala di Milano.

Anche dopo il 1. aprile nei locali di via S. Maria 40 il numero del telefono dell'amministrazione sarà il numero 158 e della redazione il 300.

CINE E VARIETA'

Cine Minerva.

Finalmente sono giunti fra noi i "Topi grigi", il sensazionale dramma, che è necessario e meriti e i cuori più indifferenti. Basti pensare ai suoi interpreti. Za Via e Za Flori, per convincersi che il capolavoro deve assolutamente interessare il pubblico di tutte le città.

Un folto assistito fersera a tutte le rappresentazioni, dando così il più bel segno di soddisfazione e di ammirazione. Stasera si ripete.

Cine Leopolda.

La solita folla in questo cine alla rinfusa scie della "Preriva della morte". Il soggetto, che trovò la massima simpatia fra gli spettatori, i quali riconoscono il valore intrinseco del possente dramma d'avventura, culminato nel quarto episodio per le scene ricchissime e per i quadri pittoreschi. Tutti seguono con il massimo interesse e con la più insinghiera simpatia il contrasto amoroso tra Cody e la Guise di Isotta a Cody, tra ogni della prateria.

Stasera si ripete.

Cine Italia.

Le straordinarie rappresentazioni di Romboldo il lavoro più grandioso che si usò dalla casa cinematografica, attraverso una vera follia di scene simpatiche, dove nemmeno un posto è libero. La quarta rappresentazione, che tenne il più bello successo di tutto il lavoro fu ammirata dal pubblico con particolare soddisfazione. Non poteva scegliersi miglior lavoro per il nostro pubblico, il quale, a dir il vero, è diventato piuttosto esigente in questione di cinematografia. Stasera si ripete.

Cine Garibaldi.

La contessa Sara, che è suscitato il massimo interesse nelle città del Regno e di fuori, ha addirittura entusiasmato il pubblico della nostra città. La penna di Giorgio Olmet non poteva usare lavoro per il nostro pubblico, il quale, a dir il vero, è diventato piuttosto esigente in questione di cinematografia. Stasera si ripete.

Cine Ideal.

È un posto allo schermo un lavoro, che stupra addirittura gli applausi con la sua follia: «Non era lui. Quanto vorrà che dinanzi ai fogli si presentano persone per discoparsi di certi d'atti, che non hanno commesso. La giunta a compie inesorabile il suo mandato a un tratto il colpo immancabilmente deve sottostare al marchio dell'infamia e scontare le pene più dure. «Non era lui: è appunto uno di quei lavori destinati ad avere il primato per l'argomento interessante e per le scene mozzafiato. Stasera si ripete.

La Redazione de "L'Azione", si troverà col 1. aprile al primo piano di via S. Maria 40.

Ovunque si affermò la Crema Marsala DE PAUL



Mercurie-Tessuti - Filati

Chincaglierie-Profumerie

all'ingrosso
Ditta RAIMONDO MALUSA & Compagni
Via S. Lazzaro N. 10 - TRIESTE - Via S. Lazzaro N. 10

UFFICIO TECNICO RAPPRESENTANZE
R. DE HAAG & C. TRIESTE

Telefoni Interurbani: 1-30 e 34-92
Via Chiocchia N. 7

IMPORTAZIONI ed ESPORTAZIONI

Rappresentanti generali per tutta l'Italia delle seguenti Case:

- 'AUWERK' S. A. - Hainfeld - Utensileria acciaio;
'SILVA' S. A. G. L. - Vienna - Prodotti di legno per fotografia e cucina;
LEIPZIGER BUCHBINDEI S. A. - Lipsia - Requisiti in carta e cartone lavorati per uso cancelleria (notes, album, mappe, ecc.);
C. A. STEINHEIL & SOHNE - Monaco - Articoli fotografici.
B. EICHAPPEL - Dresda - Officine 'GEKA' - Offenbach s/Meno

CINE MINERVA Oggi e domani:

I TOPI GRIGI con ZA LA MORT

Seconda serie del grandioso capolavoro

Advertisement for ECLA disinfectant, featuring an image of a person and text describing its effectiveness against germs and its safety for use in homes.

Advertisement for three Italian products: LION NOIR, MIRROR, and LION BLANC, featuring images of the products and their packaging.

Rappresentanza e deposito per la Venezia Giulia
Sigg. BIAGGIO & ANGELINO - Trieste, Corso V. Em. 30

Gastone Soppa

Via Garibaldi

Duovi arrivi con grande scelta

PORTAFOGLI IN CAMOSCIO per signora e uomo

BORSETTE DI SETA di grande moda

ASSORTIMENTO di Profumi e Tinture per capelli e barba

DEPOSITO Valigie e Bauli

Spedizioni per l'Istria

AGRICOLTORI!

E' arrivato lo SPORICIDA

rimedio radicale antiparassitario. Sostituisce completamente il solfato di rame. - E' arrivato pure il

CLOROFILICO rimedio infallibile per la distruzione completa della flossera e mosca olearia e il

FERROBUR di sovrana ed indiscutibile efficacia per l'alimentazione razionale di qualsiasi concime. - Rivolgersi al sottoscritto

GRAZIADIO CIUTO POLA - Via Giovin N. 13

Drogheria Giovanni Fetter Trieste, Via delle Torri 2 angolo Via San Lazzaro
Grande assortimento droghe, colori marinati all'olio e smalto, liquido 'Super Idol' per lucidare i metalli in vasetti da 75 p. e lit.
Grande deposito saponi naturali, profumerie e saponi, colori giallo e rosso innocui per tingere generi alimentari.
Ingresso Telef. 3439 Dettaglio

VINO

ottimo di Orsera offre a prezzi convenienti Giovanni Rocco (Baleocci) mediatore Consorzio agrario.

Indirizzi raccomandati

GUIDO MOLIN - Trieste, Via Milano 18. Cioccolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti, le fondanti, liquori, scroppi, vini di lusso. Specialità entro la giornata.
PIO TABUCCHI - Trieste, via 30 Ottobre 15. Depositario Pneumatici DUNLOP, per ciclo-moto, auto e gomme piene per autocar. Assortimento per qualunque camion. Pressa per montaggio. Materiali accessori per velocipedi, motocicli. Vendita all'ingrosso e minuto.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (A)

CAMERA ammobiliata presso persona sulla cerca impiegato, scrivera sub. 'Quiete' all'Azione. 9127A
STANZA ammobiliata affittasi. Via Carducci 23, II piano. 9123A
AFFITTANSI due camere, cameretta, e cucina Sergia 18. 9119A
AFFITTANSI stanza ammobiliata e ev. n. unipenite con comodo di cucina. Via Kandler 54. 9120A

AFFITTANSI camera ammobiliata. Via Giovin 15, I piano. 9138A
AFFITTANSI grande stanza ammobiliata. Via Planatica 2, I destra. 9144A
AFFITTANSI camera e cucina. Via Dame numero 32. 9131A
STANZA matrimoniale e camerino vuoto affittasi. Piazza Serio 2. 9147A
STANZA ammobiliata entrata libera. Via S. Felicità 9, II piano. 9122A
AFFITTANSI quartiere vuoti, camere ammobiliata, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Carducci 45. A
QUARTIERE di quattro stanze cucina. Via Carducci 27, I. 8351 A
QUARTIERE di sette stanze cucina e accessori adatto per cancelleria ecc. affittasi prontamente. Via Carducci 29, I. 8355 A
AFFITTANSI due camere, camerino cucina con accessori. Via Arsia 6. 9081A
AFFITTANSI camera e cucina. Via Nuova numero 5. 9104A
AFFITTANSI quartiere ammobiliato di 4 stanze, cucina, due anticamere, acqua gas, luce elettrica, splendida vista al mare. Via Garibaldi 13, sopra cartoleria Fischel. 9092A
CAMERA ammobiliata con due letti per due signori affittasi. Via Antonia 19, I. 9026A

QUARTIERE di quattro stanze cucina e accessori adatto per cancelleria ecc. affittasi prontamente. Via Carducci 29, I. 8355 A

AFFITTANSI due camere, camerino cucina con accessori. Via Arsia 6. 9081A

AFFITTANSI camera e cucina. Via Nuova numero 5. 9104A

AFFITTANSI quartiere ammobiliato di 4 stanze, cucina, due anticamere, acqua gas, luce elettrica, splendida vista al mare. Via Garibaldi 13, sopra cartoleria Fischel. 9092A

CAMERA ammobiliata con due letti per due signori affittasi. Via Antonia 19, I. 9026A

RICERCA DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (B)

DISTINTA famiglia cerca quartiere di 8 ambienti con tutte comodità, giardino, acqua, gas, luce elettrica, possibilmente centro. Offerte all'Azione. 9099B

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (C)

CERCASI stanza da pranzo moderna, offerte all'Azione. 9121C
CERCASI prontamente ragazza di servizio Insinuarsi presso Nicolò Ivo Via Promontorio 10 negoziato. 9140C
CERCASI prontamente ragazza di servizio stabile. Indirizzo all'Azione. 9141C
CERCASI donna o ragazza per riparare biancheria. Via Monte Rizzi 17. 9142C
PIANINO cerco qualsiasi prezzo offerte 'Fabretto' Piazza Comizio. 9056C
CERCASI prontamente ragazza pratica per calze a macchina. Clivo Stefano N. 7, III piano. 9092C

RICERCA DI LAVORO Cent. 5 la parola - Minimo cent. 50 (D)

SARTA da donna assume lavori in propria abitazione. Sergia 51, II. 9143D

VENDETE Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (E)

VENDESI divano Via Lepanto 38. 9124E
VENDONSI due armadi noce, una stufa gas, una ferrovia giocattolo, un toyotino con marionette. Via Mazzini 8 trattoria. 9097E
DA VENDERE letto con suiste per una persona quasi nuovo. Rivolgersi Via Petrarca 12 I sinistra. 9127E
CAMERA e cucina vendesi. Via Sissano 40, II piano, dalle 9 alle 5. 9135E
VENDESI bicicletta in buon stato e scambiereccbonsi scarponi uomo nuovi N. 39 per altre 41-42. Via Fanatica 2. 9145E
CAUSA partenza vendonsi due letti con suiste nuove in buon stato. Via Flaccio 55. 9120E
MACCHINA Singer quasi nuova per sartie da uomo vendesi. Clivo Corneo 5. III. p. 9130E

VENDESI catena d'oro doppia per uomo e un anello diamante. Piazza Serio 2. 9146B
VENDESI una scala a chiocciola in ferro dolce, una dinamo tre cavalli, una resistenza per 220, 100 sedie ferro per giardino, tre apparecchi cinematografici, una lanterna. Rivolgersi Cine Italia. 8672B
VENDESI macchina da scrivere 'Adler' in buonissimo stato presso Francesco Dada Via Carducci 14. 9005E
DA VENDERE un letto di ferro per una persona, una carrozetta semplice per bambino. Indirizzo all'Azione. 9052B

VENDESI banco e vetrine. Rivolgersi all'Azione. 9027E

VENDONSI diversi mobili di camera e cucina. Via C. DeFranceschi 39. 9100E

VENDONSI diversi mobili di camera e cucina. Via Ottavia 3. 9101E

VENDESI camera opaca da due persone. Rivolgersi all'Azione. 9102E
VENDONSI due vestiti uno per ragazzo dai 14-15 anni, uno per uomo statura media nero. Via Lepanto 12, I sinistra. 9118E

ACQUISTI Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (F)

CERCASI banco da falegname offerte all'Azione. 9126F
TAPPETO usato grande acquisterei. Via Metastasio 20, I piano. 9136F

COMPRESSEBI prontamente una lastra vetro della grandezza approssimativa cent. 200-1000 rispettivamente due lastre di centimetri 1-90. Offerte all'Azione. 9109F

Oggetti smarriti e rinvenuti Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (G)

VENNE perduto un portafoglio contenente documenti e 60 Lire in denaro in un giuoco vicino l'Arena. Chi l'avesse trovato farà offerta meritoria portando il portafoglio nell'Ufficio dell'Azione via Sissano, trattenendosi il denaro. Oliviero Rusnak. 9128C

MERCOLEDI sera fu rinvenuto nel ristorante Cuzzio un orecchino d'oro e corallo chi l'avesse perduto può prelevarlo al banco del Buffet. 9139C

QUELLA persona ben conosciuta che ha trovato ieri un bastone al Bosco Siana è pregata d'inviarlo verso ricompensa all'Azione. 9148C

FU RINVENUTO portamonete contenente piccolo importo di denaro. Rivolgersi all'Azione. 9139C

COMMERCIO ED INDUSTRIA

VENDESI una casa in città Informazioni Clivo Giomatasi 5. 9132H
SOLTANTO per tre giorni. Acquisto momento argento a prezzi altissimi. Indirizzo all'Azione. 9131H
FONDI con due vie fondi in Via Dignano, fondi in Via Arzobispo e in Via Sansovino due grandi campagne tra Pomer e Pola con comodità di acqua. Santo Sotlich. Via Medolino 7. 9125H
CARBONE dolce, legna per fuoco adatta per spasher e stufa vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. Servizio a domi. 9120H
MONETE svariati, oro, argento e prestiti nazionali conopero. Valentich Via Kandler 11. 8349H
COMPERO platino, oro, argento, brillanti, diamanti, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di giornata. Hellisch, Piazza Foro 13. 8697F

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Certenzia. Via Marlanna 8922H
ACQUISTASI uniforme bianca d'ufficiale eventualmente panno nero, lana e fiocchi vuoti. Via Garibaldi 9. 9063H
VENDESI casa nuova con quattro quartieri di camera, cantirino e cucina con giardino. Via dei Martiri N. 18. 9070H
VILLA per una o due famiglie bella posizione e vista, vendesi. Indirizzo all'Azione. 9103H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Certenzia. Via Marlanna 8922H

ACQUISTASI uniforme bianca d'ufficiale eventualmente panno nero, lana e fiocchi vuoti. Via Garibaldi 9. 9063H

VENDESI casa nuova con quattro quartieri di camera, cantirino e cucina con giardino. Via dei Martiri N. 18. 9070H

VILLA per una o due famiglie bella posizione e vista, vendesi. Indirizzo all'Azione. 9103H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Certenzia. Via Marlanna 8922H

ACQUISTASI uniforme bianca d'ufficiale eventualmente panno nero, lana e fiocchi vuoti. Via Garibaldi 9. 9063H

VENDESI casa nuova con quattro quartieri di camera, cantirino e cucina con giardino. Via dei Martiri N. 18. 9070H

VILLA per una o due famiglie bella posizione e vista, vendesi. Indirizzo all'Azione. 9103H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Certenzia. Via Marlanna 8922H

ACQUISTASI uniforme bianca d'ufficiale eventualmente panno nero, lana e fiocchi vuoti. Via Garibaldi 9. 9063H

VENDESI casa nuova con quattro quartieri di camera, cantirino e cucina con giardino. Via dei Martiri N. 18. 9070H

VILLA per una o due famiglie bella posizione e vista, vendesi. Indirizzo all'Azione. 9103H

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Tutte le operazioni di Banca



Gli inchiostri da scrivere

RAPID

sono i migliori! Provateli! Trovansi presso le principali Cartolerie

Soc. Italiana Anonima ETELLA FIRENZE
Fabbrica inchiostri da stampa e da scrivere
Articoli per Tipo-litografia

Rappresentanza e Deposito per la Venezia Giulia, Istria e Dalmazia
Zucchero Alberto TRIESTE
Via Torre Bianca 6 - Tel. 3031